

BILANCIO AL 31/12/2018

**RELAZIONE DELL'ORGANO MONOCRATICO DI CONTROLLO
AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE
E DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

**Ai Sigg. Soci della S.R.R. ATO n. 11
Agrigento Provincia Ovest a r.l.**

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra Approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni di legge e secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il sottoscritto Organo monocratico di Controllo, nominato nell'Atto costitutivo della Vs. Società consortile a responsabilità limitata, datato 26 novembre 2013, rep. n. 44207, raccolta n. 13612 e confermato nell'incarico con deliberazione assembleare del 25 giugno 2018, ha espletato le funzioni ed i compiti assegnatigli dalle norme vigenti e dall'art. 23 dello Statuto sociale, applicando le disposizioni previste per il collegio sindacale delle società per azioni, compresa la revisione legale dei conti.

Funzioni di vigilanza ai sensi art. 2429 del Codice Civile

L'Organo di Controllo informa:

- di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale, rilevando, in particolare, che nel corso dell'esercizio tutte le operazioni effettuate dalla società non sono state in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione;
- di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle sedute dell'Assemblea dei Soci e di aver ottenuto dal Consiglio di Amministrazione e dal personale addetto agli uffici contabili ed amministrativi della società tutte le informazioni sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società. Posso, a tal riguardo, ragionevolmente assicurare che le riunioni svolte e le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse od in contrasto con le decisioni assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- di aver approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza dell'organizzazione generale della società, delle procedure e del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle singole funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire;
- che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 del Codice Civile e che non sono emersi fatti significativi tali da richiedere una menzione nella presente relazione.



L'Organo di Controllo ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione ed impostazione del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2018.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 31 maggio 2019 utilizzando la clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine più lungo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile. Le motivazioni della suddetta dilazione, come specificato nella Nota integrativa allegata al Bilancio 2018, risiedono nel fatto che le nuove disposizioni sull'obbligo di trasparenza, previste dall'art. 1, commi da 125 a 129, della Legge n. 124/2017, come modificate dal D.L. n. 34/2019 (Decreto Crescita), hanno imposto, a partire dall'esercizio finanziario 2018, di indicare, proprio nella Nota integrativa da allegare al bilancio, tutti i contributi ricevuti dalle pubbliche amministrazioni per un valore pari o superiore a 10.000 euro e ciò costituisce, così come specificato anche dal C.N.D.C.E.C., possibile causa di rinvio dell'approvazione del bilancio.

Viene sottoposto al Vostro esame il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2018, composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico redatti a stati comparati nella versione cd. "abbreviata" e con allegata Nota integrativa, tenuto conto che la SRR non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile:

- totale dell'attivo patrimoniale 4.400.000 euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni 8.800.000 euro;
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio 50 unità.

Inoltre e sempre ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, avendo indicato nella Nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile, la SRR è altresì esonerata dalla redazione della Relazione sulla gestione da parte dell'Organo amministrativo.

I suddetti documenti contabili di cui si compone il Bilancio societario chiuso al 31/12/2018 presentano, in sintesi, le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE		2018	2017
ATTIVO	Euro	2.477.521	1.660.895
PASSIVO	Euro	2.477.521	1.660.895
di cui: Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	15.648	12.851
Utile dell'esercizio	Euro	6.123	2.797

Conti d'ordine euro zero.

CONTO ECONOMICO		2018	2017
Valore della produzione	Euro	7.202.379	4.567.481
Costi della produzione	Euro	7.162.294	4.536.290
Differenza	Euro	40.085	31.191
Proventi ed Oneri finanziari	Euro	-8.632	-6.083
Proventi ed Oneri straordinari	Euro	-----	-----
Risultato prima delle imposte	Euro	31.453	25.108
Imposte sul reddito	Euro	25.330	22.311
Utile dell'esercizio	Euro	6.123	2.797

Per quanto concerne la consistenza e composizione delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'Organo di Controllo ha analizzato quanto segue:

- come si può evincere dall'analisi comparata sia dello Stato patrimoniale che del Conto economico i valori contabili relativi all'anno 2018 sono nettamente superiori a quelli dell'anno 2017 a dimostrazione che il 2018, a differenza dell'anno 2017 che lo era stato solo in parte, è stato il primo anno completo di gestione dell'attività di regolamentazione del servizio integrato dei rifiuti, affidata per legge alla società stessa, mentre l'attività prettamente gestionale del ciclo dei rifiuti è stata pienamente ed esclusivamente demandata agli Ambiti di raccolta ottimali (A.R.O.) approvati e decretati dalla Regione Siciliana;
- tra le voci dell'**Attivo Patrimoniale** quelle che presentano maggiore consistenza si riferiscono ai crediti, rappresentati soprattutto da quelli Verso i Comuni Soci sia per il rimborso del personale S.R.R. utilizzato nei vari A.R.O., che per i contributi in c/esercizio per spese generali che questi ultimi devono ancora erogare, per un ammontare complessivo pari ad € 2.209.910, in parte ridotto dal debito nei confronti dei Comuni per fatturazioni in eccesso o storni per contestazioni varie per un ammontare complessivo di € 361.035; ai suddetti crediti bisogna aggiungere il credito vantato nei confronti della SOGEIR Gestione Impianti Smaltimento S.p.A. che ammonta ad € 130.830; si tratta di importi particolarmente rilevanti, soprattutto quello nei confronti dei Comuni soci che denotano, purtroppo, una certa difficoltà ad incassare le somme dovute e attinenti quasi esclusivamente al rimborso del personale dipendente S.R.R. ma funzionalmente operante nei vari Ambiti di raccolta ottimale, con refluenze alquanto negative sulla tempistica dei pagamenti delle spettanze ai dipendenti e soprattutto dei relativi oneri previdenziali ed erariali;
- tra le voci del **Passivo Patrimoniale** si evidenzia il debito relativo alle fatture da ricevere che riguarda, in maggior parte, quello dovuto alla So.Ge.I.R. S.p.A. per il personale comandato e distaccato presso la SRR necessario allo svolgimento dell'attività gestionale della stessa negli anni precedenti e quelle per le consulenze del lavoro e fiscale;
- sempre tra le voci del **Passivo Patrimoniale** risultano abbastanza rilevanti i debiti tributari per le imposte, i conguagli da 730 e le ritenute IRPEF da versare, per un ammontare complessivo di € 499.975, e quelli verso gli istituti previdenziali (INPS, INAIL e Previdenza complementare) per i contributi dovuti sui lavoratori dipendenti, per un ammontare, al 31/12/2018, di € 684.800; si tratta di situazioni che devono essere particolarmente attenzionate in quanto hanno conseguenze rilevanti sul piano sanzionatorio amministrativo nonché, e soprattutto, su quello penale; infatti l'art. 2 del D.L. n. 463/1983, convertito con modificazioni dalla legge n. 638/1983 e come novellato dall'art. 3 del D.lgs. n. 8/2016, prevede la reclusione fino a tre anni per l'omesso versamento delle ritenute previdenziali ed assistenziali operate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti, oltre una certa soglia di punibilità; la reclusione fino a due anni è prevista per il reato di omesso versamento delle ritenute fiscali oltre una certa soglia di punibilità, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 158/2015 che ha modificato l'art. 10 bis del D.lgs. n. 74/2000;
- altra voce debitoria del **Passivo Patrimoniale** consistente è quella relativa ai debiti nei confronti dei lavoratori dipendenti per le retribuzioni da erogare, che ammontano a complessivi € 315.548, mentre si vuole evidenziare anche il debito nei confronti del Concessionario della riscossione per l'operazione di rateizzazione di cartelle esattoriali relative a contributi previdenziali, mediante un piano di rientro pluriennale in sei anni, che ammonta ad € 256.394;
- per quanto riguarda il **Conto Economico** tra i componenti positivi di reddito la voce più consistente è quella relativa ai contributi in c/esercizio ed ai rimborsi per il personale utilizzato dovuti dai Comuni soci e si evidenzia una sopravvenienza attiva derivante da ricavi di competenza di esercizi precedenti per una fattura emessa nei confronti del Comune di Ribera, come evidenziato nella Nota integrativa;
- tra i componenti negativi di reddito del **Conto Economico** la voce di costo nettamente più consistente è quella relativa alle spese di personale che ammonta ad € 6.954.392 e costituisce il 97% del totale dei costi della produzione; tra gli altri costi afferenti alla gestione operativa societaria si evidenziano quelli per servizi tra cui quelli riguardanti le consulenze fiscali e del

lavoro, quelli relativi alla consulenza tecnica per la progettazione dell'ampliamento della discarica, le spese per le visite mediche al personale dipendente, gli emolumenti all'organo di controllo ed al Commissario straordinario, nonché le spese per le utenze elettriche e telefoniche; si vuole evidenziare una voce di costo, tra l'altro indeducibile, relativa a sanzioni per il "ravvedimento operoso" di ritardati pagamenti di ritenute fiscali e contributi previdenziali che ammonta ad € 21.141 a cui bisogna aggiungere il costo di € 2.747 per interessi passivi pagati per le suddette operazioni di "ravvedimento operoso" che sono costi strettamente correlati alla difficoltà, sopra evidenziata, di pagare nei tempi stabiliti dalla legge, i contributi previdenziali e fiscali sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti;

- tra le voci di costo del **Conto Economico** si evidenzia una sopravvenienza passiva di € 49.097 relativa costi di competenza di esercizi precedenti, come indicato nella Nota integrativa, ed inerente ad operazioni di storni di fatture di anni pregressi effettuate con i Comuni di Ribera e di Sciacca;
- tra gli oneri finanziari riportati nel **Conto Economico** si segnalano gli interessi passivi verso gli istituti di credito, derivanti, in maggior parte, dagli interessi sulla scopertura bancaria poi estinta e dalle competenze trimestrali dei conti correnti bancari, per un ammontare complessivo di € 5.475, mentre le imposte d'esercizio ammontano a complessivi € 25.330.
- il risultato positivo della gestione dell'esercizio 2018, pari ad € 6.123 viene destinato, per € 306 alla riserva legale (il 5% dell'importo come previsto per legge) ed il restante ammontare di € 5.817 alla riserva straordinaria, come da proposta del Consiglio di Amministrazione indicata in calce alla Nota Integrativa allegata al prospetto del bilancio 2018.

L'Organo di controllo dà atto, altresì, che:

- ha vigilato sull'impostazione generale data al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non ci sono osservazioni particolari da riportare;
- in generale, il Consiglio di Amministrazione ha operato nel rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- nella redazione del Bilancio in esame sono stati seguiti i principi previsti dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, nonché i principi contabili richiamati nella Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile;
- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è venuto a conoscenza in conseguenza dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni in merito.

Per quanto a conoscenza dell'Organo di Controllo, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile.

Tuttavia, sulla base dell'analisi compiuta sulle voci contabili dello Stato Patrimoniale e Conto Economico costituenti il Bilancio 2018, unitamente alla Nota integrativa ad esso allegata, l'Organo di controllo ritiene necessario, oltretutto opportuno, effettuare **le seguenti prescrizioni** all'Organo amministrativo societario:

1. porre in essere tutte le azioni possibili e consentite dalle norme vigenti per il recupero e la riscossione degli ingenti crediti vantati nei confronti dei Comuni soci e degli altri debitori, al fine di garantire un costante flusso di cassa bastevole alle necessità degli adempimenti imposti dalla legge e dagli obblighi contrattuali;
2. ridurre considerevolmente i debiti pregressi nei confronti degli Istituti previdenziali e verso l'Erario e portare "a regime", in termini di tempistica, il periodico versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, nonché delle ritenute fiscali, al fine di evitare l'aggravio di

costi derivanti dalle continue operazioni di “ravvedimento operoso” e, soprattutto, l’incorrere in sanzioni penali e/o amministrative;

3. ridurre il debito pregresso nei confronti del personale dipendente e permettere, nel prossimo futuro, un regolare e tempestivo pagamento delle competenze ai dipendenti della Società.

Relazione di revisione legale dei conti ai sensi dell’art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

All’Organo monocratico di Controllo è affidato anche l’incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell’art. 2477 del Codice Civile. L’Organo di Controllo ricorda che la responsabilità della redazione del bilancio d’esercizio compete al Consiglio di Amministrazione mentre è di competenza dell’Organo di Controllo esprimere un giudizio professionale sul bilancio stesso in base alle attività di verifica e revisione contabile svolte.

A tal fine si rilascia il seguente giudizio:

1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio d’esercizio della S.R.R. ATO N. 11 Agrigento Provincia Ovest, Società Consortile a responsabilità limitata chiuso al 31 dicembre 2018. La responsabilità della redazione del progetto di bilancio compete agli Amministratori della società stessa. Ricade, invece, sul sottoscritto Organo di controllo la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione stabiliti dagli ordini professionali in coerenza con quanto stabilito dalla Commissione Europea; in conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di recepire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio dell’esercizio 2018 sia stato viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo. Esso ha riguardato l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, le cui carte contabili sono state acquisite dal sottoscritto e messe a completa disposizione da parte del personale addetto agli uffici contabili e amministrativi della Società, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione. Sono stati adeguatamente rappresentati i prospetti contabili a stati comparati relativi a Stato Patrimoniale e Conto Economico, è stata adeguatamente elaborata la Nota Integrativa allegata ai suddetti prospetti, mentre non è stata redatta la Relazione sulla gestione in quanto la S.R.R. ne è esonerata per limiti dimensionali. Sono stati evidenziati in maniera precisa e dettagliata i dati dell’esercizio precedente, permettendo, così, al sottoscritto di poter confrontare adeguatamente le rilevazioni contabili ed i parametri di riferimento e ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del mio giudizio professionale.
3. A mio giudizio, il bilancio d’esercizio della S.R.R. ATO N. 11 Agrigento Provincia Ovest, Società Consortile a responsabilità limitata, chiuso al 31 dicembre 2018, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e attendibilità e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società alla data di chiusura dell’esercizio 2018.

In considerazione di quanto sopra esposto, l’Organo monocratico di Controllo esprime parere favorevole all’approvazione del Bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ed alla proposta relativa alla destinazione del risultato d’esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione della Società, con le opportune prescrizioni sopra riportate.

Ribera, li 10 giugno 2019

L’Organo monocratico di Controllo

Dott. Vito Montana

